



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE
PROVINCIA DI CUNEO

REGOLAMENTO COMUNALE

- DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI -

AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE N. 241 DEL 7.8.1990

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Il presente regolamento, a mente del disposto del 1° comma dell'art. 12 della Legge 7.8.1990, n. 241, fissa e predetermina i criteri per l'erogazione di contributi, sussidi o vantaggi economici di qualunque genere a persone, Enti pubblici e privati.

Per una migliore disciplina della materia vengono individuati ed indicati settori diversi d'intervento dell'Amministrazione Comunale nei vari campi dei contributi, sussidi e vantaggi economici.

TITOLO II

CONTRIBUTI

Art. 2

SETTORI DI INTERVENTO

Con i contributi l'Amministrazione partecipa al raggiungimento del fine comune, proprio dell'Ente o Associazione e/o privati richiedenti.

I settori di intervento si individuano come segue:

- a) settore sportivo
- b) settore turistico-promozionale
- c) settore socio-umanitario
- d) settore ricreativo
- e) settore culturale
- f) settore artistico-musicale
- g) settore associazioni combattentistiche e d'arma
- h) settore prescolastico
- i) settore scolastico dell'obbligo
- l) settore della scuola materna non statale
- m) settore dell'attività parascolastica
- n) settore dell'attività sociale e religiosa di istituzioni religiose
- o) settore delle attività socio assistenziali collettive
- p) settore delle attività socio-ricreative frazionali e di quartiere
- q) settore delle attività agricole e della viabilità rurale
- r) settore del recupero e del restauro dei beni artistici, architettonici, storici ed ambientali
- s) settore delle attività economiche-produttive
- t) settore dell'ammodernamento delle vetrine nel centro storico.

Art. 3

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo verrà concesso in base alla documentazione presentata, alla disponibilità di bilancio, all'eventuale contributo erogato nell'anno precedente, all'importanza che riveste l'attività nell'ambito locale. Il criterio di erogazione non dovrà essere solo di tipo quantitativo o comunque improntato a proporzionalità fra la disponibilità di bilancio e l'ammontare della richiesta, ma dovrà individuare le attività che rivestono maggiore importanza per la collettività.

I contributi per la gestione ordinaria saranno erogati proporzionalmente all'entità del disavanzo risultante dal consuntivo trasmesso. Potranno essere erogati contributi finalizzati alla gestione ordinaria dell'esercizio in corso qualora, in maniera documentata, risultasse evidente che il contributo è indispensabile al pareggio del bilancio ed allo svolgimento dell'attività nel corso dell'esercizio stesso. Dell'incidenza del contributo verrà fatta verifica a consuntivo, in sede di esame della richiesta per l'anno successivo, in cui in ogni caso il contributo non potrà essere superiore alla differenza fra quello erogato nell'anno precedente e l'eventuale attivo di esercizio.

Contributi straordinari finalizzati ad attività specifiche (manifestazioni, interventi su edifici, ...) potranno essere erogati semprechè non emergano attività capaci di coprire la spesa dal consuntivo precedente o dal preventivo andamento dell'esercizio in corso.

Art. 4

INTERVENTI NEL SETTORE SPORTIVO

Per intervento nel settore sportivo si intende quello a favore di Associazioni o Gruppi Sportivi operanti nel settore in ambito di federazioni nazionali (CONI, CSI, UISP, ecc.) ed ogni attività protesa alla formazione e promozione sportiva.

Rientrano nel settore anche le attività svolte in collaborazione con il Comune di Cavallermaggiore.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda redatta dal Presidente o legale rappresentante della Società Sportiva o Associazione intesa ad ottenere il contributo, corredata da:
- programma sportivo per l'anno in cui viene richiesto il contributo;
- elenco dettagliato delle spese da sostenere;
- rendiconto delle spese sostenute nell'anno precedente alla richiesta firmata dal Presidente o legale rappresentante;
- numero degli iscritti o tesserati;

- curriculum delle attività sportive dell'anno precedente alla data della richiesta del contributo.

Criteri di valutazione

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 5

INTERVENTO NEL SETTORE TURISTICO-PROMOZIONALE

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di gruppi promotori attività folkloristiche, turistiche e ricreative, gruppi stabilmente rivolti a tali attività (Pro Locc, Ente Manifestazioni, ecc.).

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda redatta dal Presidente o dal Rappresentante ufficiale intesa ad ottenere il contributo, corredata da:
 - programma delle manifestazioni o attività da svolgere durante l'anno;
 - elenco delle spese da sostenere e quantificazione della futura spesa;
 - rendiconto delle spese sostenute nell'anno precedente firmato dal Presidente o rappresentante ufficiale.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 6

INTERVENTI NEL SETTORE SOCIO-UMANITARIO

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di: gruppo donatori di sangue (AVIS), gruppo donatori di organi (AIDO) e similari operanti nel territorio comunale.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda redatta dal Presidente o legale rappresentante con la quale viene richiesto il contributo, corredata da:
 - programma di attività;
 - numero degli iscritti a tale gruppo o associazione;
 - elenco delle eventuali spese da sostenere;
 - rendiconto spese anno precedente firmato dal Presidente o legale rappresentante.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 7

INTERVENTI NEL SETTORE RICREATIVO

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di circoli ricreativi (Società Operaia e Agricola, ecc.), esistenti nel territorio comunale:

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda redatta dal Presidente o legale rappresentante intesa ad ottenere il contributo, corredata da:
 - programma di attività da svolgere durante l'anno con il numero degli iscritti o tesserati;
 - elenco delle eventuali spese da sostenere;
- rendiconto anno precedente debitamente firmato dal Presidente o legale rappresentante.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 8

INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di associazioni, gruppi e circoli che svolgono attività culturali ad ogni livello, purchè operanti nel territorio comunale.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda redatta dal Presidente o legale rappresentante intesa ad ottenere il contributo, corredata da:
 - programma di attività da svolgere durante l'anno;
 - elenco delle eventuali spese da sostenere;
- rendiconto anno precedente debitamente firmato dal Presidente o legale rappresentante.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 9

INTERVENTI NEL SETTORE ARTISTICO-TEATRALE-MUSICALE

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di associazioni, gruppi o circoli che svolgono attività artistica, musicale, teatrale e cinematografica, purchè operanti nel territorio comunale.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda redatta dal Direttore o dal Presidente tendente ad ottenere la concessione del contributo, corredata da:
 - programma attività da svolgere durante l'anno;
 - elenco descrittivo delle spese da sostenere;
 - rendiconto delle spese sostenute nell'anno precedente a firma del Direttore - Maestro responsabile.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

In questo settore sarà data particolare rilevanza ad iniziative assunte, organizzate ed eseguite che servano o siano servite a far conoscere la Città di Cavallermaggiore.

Art. 10

INTERVENTI NEL SETTORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di Associazione Nazionale Alpini, Associazione Carabinieri e similari operanti nel territorio comunale

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda redatta dal Presidente o dal legale rappresentante con la quale viene richiesto il contributo, corredata da:
 - programma di attività;
 - numero degli iscritti a tale gruppo o associazione;
 - elenco delle eventuali spese da sostenere
 - rendiconto spese anno precedente firmato dal Presidente o legale rappresentante.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 11

INTERVENTI NEL SETTORE PRESCOLASTICO

Per intervento in questo settore si intende quello a favore delle scuole materne statali che abbiano sede e svolgano l'attività sul territorio comunale.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda del Direttore Didattico in accordo con il Consiglio di Circolo intesa ad ottenere il contributo, corredata da:
 - programma delle attività relative alla richiesta;

- piano finanziario delle spese da sostenere e delle entrate;
- rendiconto a firma del Direttore Didattico relativo all'anno precedente.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 12

INTERVENTI NEL SETTORE SCOLASTICO DELL'OBBLIGO

Per intervento in questo settore si intende quello a favore delle scuole elementari e medie inferiori degli istituti statali, pareggiati o legalmente riconosciuti che abbiano sede e svolgano la loro attività nel territorio comunale.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda del Preside o Direttore Didattico intesa ad ottenere il contributo, corredata da:
 - programma delle attività relative alla richiesta;
 - elenco delle spese da sostenere;
 - rendiconto a firma del Preside o Direttore Didattico relativo all'anno precedente.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 13

INTERVENTI NEL SETTORE SCOLASTICO MATERNO NON STATALE

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di scuole e asili autonomi esistenti nel territorio comunale.

Il Comune concorda, a fronte della pubblica utilità del servizio, il livello tariffario e i parametri qualitativi tramite convenzione da stipularsi entro la data di erogazione del primo contributo successivo all'approvazione del presente regolamento.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda redatta dal Presidente o dal Responsabile Ufficiale intesa ad ottenere il contributo, corredata da:
 - elenco delle spese da sostenere per l'anno in cui viene richiesto il contributo;
 - rendiconto delle spese sostenute nell'anno precedente alla richiesta firmato dal Presidente o rappresentante ufficiale.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 14

SETTORE DELL'ASSISTENZA SCOLASTICA IN GENERE

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di scuole, teso allo svolgimento dell'obbligo scolastico, per l'inserimento e l'assistenza ai portatori di handicaps. La disciplina della materia sarà quella predisposta in proposito dalla Regione Piemonte e dall'Amministrazione Provinciale. In particolare si richiamano criteri e motivi di cui alla Legge Regionale 29.4.1985, n. 49 e relativa circolare di applicazione di cui agli artt. 42-45 del D.P.R. 616/1977 e la nota 04.10.1950, n. 52791/7-22-3 dell'Amministrazione Provinciale.

Art. 15

SETTORE DELL'ATTIVITA' PARASCOLASTICA

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di attività formative e ricreative parallele all'attività scolastica (es.: Estate Ragazzi, Doposcuola invernale, ecc.) che si svolgono nel territorio comunale.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda di richiesta contributo redatta dal Responsabile ufficiale, corredata da:
 - programma delle attività relative alla richiesta;
 - numero dei partecipanti;
 - elenco delle spese da sostenere
 - rendiconto relativo all'anno precedente.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 16

SETTORE DELLE ATTIVITA' SOCIALI E RELIGIOSE DA PARROCCHIE, ENTI ED ISTITUTI RELIGIOSI SECOLARI O LAICI DI DIRITTO CANONICO

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di parrocchie, collegi, istituzioni religiose, gruppi ed associazioni dediti ad attività a carattere sociale e religioso di rilevanza notevole per attività organizzate nel territorio comunale.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda di richiesta contributo redatta dal rappresentante ufficiale;
- rendiconto delle spese sostenute nell'anno precedente alla richiesta firmata dal rappresentante ufficiale;
- Programmi ed attività.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 17

SETTORE DELLE ATTIVITA' SOCIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI COLLETTIVE

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di II.-PP.AA.BB. ed altri enti morali di diritto pubblico e privato

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- domanda presentata dal Presidente intesa ad ottenere il contributo, corredata da:
 - elenco descrittivo delle spese da sostenere;
 - rendiconto delle spese sostenute nell'anno precedente firmato dal Presidente.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 18

SETTORE DELLE ATTIVITA' SOCIO-RICREATIVE FRAZIONALI E DI QUARTIERE

Per intervento in questo settore si intende quello a favore dei nuclei frazionali ed ai Comitati per i festeggiamenti di frazione e di quartiere che gestiscono strutture ricreative e sportive.

Documentazione necessaria:

- a) per le feste frazionali e di quartiere:
 - domanda del Comitato organizzatore o dei Massari, intesa ad ottenere il contributo;

- programma delle iniziative da realizzare e piano di spesa;
 - consuntivo delle spese sostenute nell'anno precedente;
- b) per le attività gestionali di strutture ricreative e sportive:
- documentazione delle spese incontrate per la gestione nell'anno precedente.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 19

SETTORE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE E DELLA VIABILITA' RURALE

Per intervento in questo settore si intende quello a favore dei Consorzi stradali e interpoderali degli utenti di strade al fine della gestione delle attività tecnico-amministrative necessarie al buon andamento dei consorzi stessi, nonché per tutte le altre attività nel settore agricolo che dovessero intervenire.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- 1) contributi ai Consorzi Stradali:
- documenti tendenti ad ottenere il contributo da parte del Presidente corredati da:
 - a) preventivo di spesa dei lavori da eseguire e progetto dei lavori stessi per la manutenzione straordinaria.
 - b) consuntivo della spesa precedente a favore del Presidente con pezze giustificative inerenti a consuntivo per le manutenzioni ordinarie.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato tenendo presente quanto disposto dal D.L. L.g.t. 1918, n.1446 e nell'intesa che, in quanto la somma sia disponibile al Bilancio, l'importo sarà considerato al 50% della spesa.

- 2) contributi alle associazioni per altre attività:
- domanda tendente ad ottenere il contributo da parte del Presidente dell'Associazione;
 - consuntivo delle spese sostenute nell'anno precedente;
 - preventivo delle spese previste per l'anno in corso.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 20

SETTORE DEL RECUPERO E DEL RESTAURO DEI BENI ARTISTICI, ARCHITETTONICI, STORICI ED AMBIENTALI

Per interventi in questo settore si intende quello a favore di parrocchie, comunità, enti, comitati di tutela e privati che intendono procedere al restauro ed al recupero di beni aventi interessi artistici, storici, ambientali.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

1) contributi a Parrocchie:

domanda e documentazione come richiesto dalla L.R. n.5/1988.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato secondo quanto disposto dalla L.R. suddetta e dalle note esplicative.

2) Contributi a Comunità, Enti, Comitati di Tutela e privati:

saranno applicati, in quanto compatibili, le stesse norme o criteri di cui al punto 1), salva una successiva migliore regolamentazione quanto possa essere prevista a bilancio una più incisiva attività nel settore (es: incentivi per l'attuazione del piano del colore o dell'arredo urbano).

Art. 21

SETTORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE-PRODUTTIVE

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di Associazioni, Consorzi, Comitati e Gruppi promotori di attività nel settore economico (fiere, mostre, convegni, manifestazioni promozionali) e commerciali, che svolgono la loro attività sul territorio comunale.

Documentazione da presentare per l'ammissione al contributo:

- elenco delle spese da sostenere per l'anno in cui viene richiesto il contributo;
- rendiconto delle spese sostenute nell'anno precedente alla richiesta, firmato dal Presidente o rappresentante ufficiale.

Criteri di valutazione:

Il contributo verrà erogato dall'Amministrazione secondo la prassi di cui all'art.3.

Art. 22

SETTORE DELL'AMMODERNAMENTO DELLE VETRINE NEL CENTRO STORICO

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di esercizi commerciali per l'ammodernamento delle vetrine degli esercizi siti nel centro storico onde consentire la visibilità continua dei prodotti esposti,

compreso il periodo notturno (almeno sino alle ore 22).

Documentazione da presentare:

- domanda di richiesta contributo redatta dal titolare o dal legale rappresentante corredata da:
 - autorizzazione edilizia (se richiesta)
 - descrizione dettagliata e preventivo di spesa delle opere che si intendono eseguire.

Criteri di valutazione:

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente articolo i titolari di autorizzazione amministrativa per il commercio al minuto, i titolari di autorizzazione amministrativa di pubblici locali e gli artigiani che abbiano gli esercizi siti nel centro storico, così come delimitato nel vigente Piano Regolatore Generale Comunale.

La graduatoria degli ammessi a beneficiare del contributo è formata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

A parità di posizione in graduatoria viene data precedenza alle domande che prevedono la realizzazione di un idoneo impianto di illuminazione notturna.

Ogni anno viene stabilito a bilancio l'importo massimo del fondo a disposizione.

Gli aventi diritto esclusi dal contributo a causa dell'esaurimento del fondo annualmente stabilito vengono inseriti, in posizione prioritaria, nella graduatoria dell'anno successivo.

Il contributo concesso non può superare il 20% della spesa ammessa al contributo stesso.

L'esame delle domande di contributo viene demandata ad una apposita commissione nominata dalla Giunta Comunale su designazione dei componenti da parte dei competenti organismi.

La Commissione è composta: dal Sindaco o da un suo delegato; da n.3 Consiglieri Comunali, di cui uno in rappresentanza della minoranza, designati dal Consiglio Comunale; da n.3 rappresentanti designati dall'Associazione Commercianti.

I soggetti beneficiari del contributo devono eseguire i lavori previsti nella domanda entro i termini di anni uno dalla concessione del contributo, che verrà erogato una volta terminati i lavori, previa disposizione del Sindaco, vista la dichiarazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, attestante l'effettiva esecuzione dei lavori in conformità a quanto indicato nella domanda di contributo e nell'autorizzazione edilizia.

TITOLO III

SUSSIDI

Art. 23

Con i sussidi l'Amministrazione partecipa al raggiungimento dei bisogni individuali. Possono avere carattere monetario o di erogazioni di particolari facilitazioni.

Art. 24

SETTORE DI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI IN GENERE

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di privati per integrazioni dirette in soggiorni marini e/o montani.

Documentazione da presentare per l'ammissione al sussidio:

- Domanda dell'interessato intesa ad ottenere il sussidio corredata da idonea documentazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale si evidenziano i redditi del richiedente (mod.101, 201, 740), l'esistenza o meno di un sussidio da parte dell'U.S.S.L. e in che misura. L'Amministrazione potrà, qualora lo ritenga opportuno, richiedere relazione all'Assistente Sociale sulle condizioni del tenore di vita del richiedente e sull'effettiva necessità del sussidio.

Criteri di valutazione:

Il sussidio verrà concesso dall'Amministrazione in base alla documentazione presentata ed alla disponibilità di bilancio.

Art. 25

SETTORE DI INTERVENTO DELL'ASSISTENZA SCOLASTICA

Per intervento in questo settore si intende quello a favore di privati per assunzioni di spese per la fruizione di mense scolastiche, riduzione del prezzo dovuto per accedere ai servizi a domanda individuale, ai trasporti scolastici e per le esenzioni dalle rette delle mense.

Documentazione da presentare per l'ammissione al sussidio:

- domanda dell'interessato intesa ad ottenere il sussidio, corredata da idonea documentazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale si evidenziano i redditi dei componenti del nucleo familiare del richiedente (mod.101, 201, 740), nonché l'esistenza o meno di un sussidio da parte dell'U.S.S.L. e in che misura. L'Amministrazione potrà, qualora lo ritenga opportuno, richiedere relazione all'Assistente Sociale sulle condizioni del tenore di vita del richiedente e dei componenti del nucleo familiare, e sull'effettiva necessità del sussidio.

Criteria di valutazione:

Il sussidio potrà essere concesso dall'Amministrazione in base alla documentazione presentata ed alla disponibilità di bilancio.

TITOLO IV

VANTAGGI ECONOMICI

Art. 26

In questa dizione si ricomprendono tutti quei vantaggi che, indirettamente ed in alternativa ai contributi o ai sussidi, l'Amministrazione eroga per il raggiungimento di fini sia collettivi che individuali.

Tali vantaggi saranno erogati in alternativa ai contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausilii finanziari e potranno consistere in uso gratuito od a tariffa agevolata di strutture, attrezzature, materiali e locali sia in via continuativa che saltuaria ed occasionale.

Ogni richiesta dovrà essere documentata dai richiedenti (singoli od associazioni) e potranno aver seguito solo in caso di dimostrata necessità ed insostituibilità, senza grave onere, dell'intervento comunale.] ↙

In caso di richiesta contemporanea sarà data la precedenza a quella che sia finalizzata al raggiungimento di fini collettivi e non quelli individuali o privati.

In caso che non possa operare questo criterio si accoglierà l'istanza meno onerosa o pervenuta per prima.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE DI NATURA ECONOMICA

Art. 27

E' istituito l'albo dei soggetti, comprese le persone fisiche, a cui siano stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici economici a carico del bilancio comunale.

Con la prima istituzione dell'albo vengono compresi nello stesso i soggetti che hanno ottenuto i benefici economici di cui al precedente comma nell'esercizio finanziario 1991.

L'albo è aggiornato annualmente, entro il 31 marzo, con l'inclusione dei soggetti di benefici attribuiti nel precedente esercizio.

L'albo è istituito in conformità al primo comma ed i successivi aggiornamenti annuali sono trasmessi, in copia autenticata, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il 30 aprile di ogni anno.

Art. 28

L'albo è suddiviso in settori d'intervento, ordinati come appresso:

- a) assistenza e sicurezza sociale (settori c, n, o di cui all'art.2, interventi di cui al titolo III)
- b) attività sportive e ricreative del tempo libero (settori a, d, g, p di cui all'art.2)
- c) sviluppo economico (settori b, q, s, t di cui all'art.2)
- d) attività culturali ed educative (settori e, f, h, i, l, m di cui all'art.2)
- e) tutela dei valori ambientali (settore r di cui all'art.2)
- f) interventi straordinari
- g) altri benefici ed interventi.

Per ciascun soggetto fisico iscritto nell'albo sono indicati:

- a) cognome e nome, anno di nascita, indirizzo
- b) finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica
- c) importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno
- d) durata, in mesi, dell'intervento
- e) disposizione di legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni (o, in mancanza, norma regolamentare).

Per ciascuna persona giuridica pubblica o privata, associazione ed altri organismi, iscritti nell'albo sono indicati:

- a) denominazione o ragione sociale, natura giuridica dell'ente o forma associativa o societaria
- b) indirizzo
- c) finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica
- d) importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno
- e) disposizioni di legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni (o, in mancanza, norma regolamentare).

Art. 29

Alla prima redazione dell'albo ed agli aggiornamenti viene provveduto dall'ufficio di Segreteria comunale, in base agli elenchi predisposti in conformità all'articolo precedente dai settori interessati e verificato, in base alle risultanze contabili, dall'ufficio Ragioneria.

L'albo è pubblicato per due mesi all'albo pretorio del Comune e della sua approvazione è data comunicazione ai cittadini con avvisi pubblici.

L'albo può essere consultato da ogni cittadino. Il Sindaco dispone quanto necessario per assicurare la massima possibilità di accesso e pubblicità, attraverso i servizi d'informazione che verranno istituiti in conformità all'apposito regolamento.

Copia dell'Albo è trasmessa dal Sindaco alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile di ogni anno.

Art. 30

Ai fini della programmazione degli interventi le domande dovranno essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno.

Le domande a carattere assistenziale e quelle intese ad ottenere un qualsiasi vantaggio economico possono essere presentate oltre il termine suddetto. L'accoglimento delle stesse è subordinato alle disponibilità di bilancio e/o all'urgenza e alle necessità prospettate.